



Anna Maria Rippa



Ettore Carcereri



C. Alberto Scandola



Roberta Gini



Mirko Zamperini



Valentina Rose



Giovanna Scandola



Elena Merlo



M. Teresa Erbisti



Donato De Silvestri

Gli Insoliti Noti

www.gliinsolitinoti.org



F.I.T.A. - VR
c/o Donato De Silvestri
via Aleardi 23
37021 Bosco Chiesanuova

045 7050514 - fax 045 7050012

E-mail: info@gliinsolitinoti.org



*La gioia dello sci d'inverno
L'emozione della natura in estate
San Giorgio di Bosco Chiesanuova
<http://www.malgasangiorgio.it>*

F.I.T.A.

Gli Insoliti Noti

Presentano



Un esilarante giorno di follia

Commedia Brillante

di

Donato De Silvestri

Regia di

Vincenzo Rose

Presentazione del gruppo

Il nostro progetto è nato nel 1998 da una ricerca finalizzata ad avvicinare la Scuola al Teatro ed alle sue applicazioni alla didattica, impegno che il gruppo tuttora persegue in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto.

Con la prima denominazione di *Teatro Sperimentale Scuola*, abbiamo realizzato *La strana morte di Lord Breakballs*.

Il debutto de "Gli Insoliti Noti" è avvenuto nel 2000 con *WWW.animegemelle.topsecret.it*, un testo brillante che vagheggia al musical sul mondo di Internet e degli incontri virtuali.

Nel 2001 siamo tornati al thriller con un riuscito testo originale: *Quell'estivo delitto d'autunno*.

Il 2003 *La Cena dei Cretini* di F. Veber ha marcato il passaggio alla "maturità", ottenendo unanime consenso di pubblico e di critica. Vi si racconta l'hobby di un ricco editore che si diverte a sbeffeggiare dei cretini, ma che diventa vittima del suo stesso cinismo.

Il fortunato sodalizio con Veber è proseguito con il *Rompiballe (2005)*, un aspirante suicida, depresso e un po' idiota finito casualmente in una stanza d'albergo con un killer. Lo spettacolo diverte, ma fa anche riflettere sul senso della vita che si ritrova anche nella quotidiana mediocrità di un perdente.

Nell'estate del 2006 abbiamo voltato pagina: *Il Malato immaginario*, uno dei capolavori del teatro classico, che, grazie ad una traduzione innovativa, mantiene la freschezza dell'attualità, rappresentando con il sorriso una visione stilizzata dell'umanità e dei suoi difetti.

Molière sorride dei medici del '600, così simili ai "maghi" ed ai guaritori del nostro tempo. Con *Io 2 figlie e 3 valigie*, nel 2007, abbiamo voluto riportare in scena il genio comico di De Funès. La commedia si rifà infatti ad uno dei film più spassosi degli anni '70. Il testo è "cinematografico", con veloci scambi di battute, ritmo molto sostenuto e continui colpi di scena che tengono sempre elevatissima la tensione dello spettatore.

Tra le pagine di mamma e papà è infine un monologo con intermezzi musicali prodotto per GlaxoSmithKline all'interno del progetto *Leggere per crescere*, che si propone di diffondere in Italia la pratica del leggere e raccontare ai bambini.

Un esilarante giorno di follia

Perché mai scrivere una nuova commedia con tutte quelle che offre il mercato? Una buona ragione sta nella difficoltà di trovare un testo adatto, disponibile e non già inflazionato, ma il motivo più vero risiede nel desiderio di proporci al nostro pubblico in una veste sempre rinnovata, nel piacere della sfida, nella voglia di vivere fino in fondo il caleidoscopico gioco del teatro.

Un *Esilarante giorno di follia* vuole essere prima di tutto un'occasione di benessere in un mondo in cui le difficoltà del quotidiano ed il malessere che ci proiettano in casa i media sembra non lasciare spazio all'ottimismo ed alla speranza.

Equivoci e gag si alternano con il ritmo irresistibile che connota l'originale regia di Vincenzo Rose, coinvolgendo gli spettatori in un gioco comico che si rinnova incessantemente dal primo all'ultimo minuto. La commedia non è però un mero *divertissement* e propone anche momenti intensi di riflessione sull'amicizia, la solidarietà, la diversità, la follia, nonché sul disorientamento e talora la paura, che ancora oggi incute tra la gente.

C'è infine spazio anche per un colpo d'occhio sul paradosso virtuale indotto dalle nuove tecnologie informatiche in una società sempre più in bilico tra finzione e realtà.

La trama

Demetrio, esperto d'arte, accetta di fingersi psichiatra per aiutare la segretaria di un medico partito per il Tibet dopo una crisi mistica. Lei è una giovane madre rimasta disoccupata e con una causa di separazione in corso. In un'escalation incontrollata di eventi Demetrio si trova a dover fare i conti con uno strampalato operaio addetto al trasloco, un'assistente sociale incaricata dal tribunale per la causa relativa all'affidamento del bambino, matti, funzionari di polizia veri e fasulli, nonché con un misterioso quadro che conterrebbe un importante segreto sulla vita di Sigmund Freud.

Personaggi ed interpreti

(in ordine di apparizione)

Mario - Operaio addetto al trasloco
(Ettore Carcereri)

Elvira Perfetti – Padrona di casa
(Anna Maria Rippa)

Silvana Falcetti - Segretaria
(Valentina Rose)

Demetrio Cartolai – Esperto d'arte
(Donato De Silvestri)

Serena Elena Sterzi- Assistente sociale
Sig.a Lorenzini - Proprietaria Galleria
(Roberta Gini)

Eva - Paziente del dott. Keller
(Giovanna Scandola)

Viviana - Paziente del dott. Keller
(M. Teresa Erbisti – Elena Merlo)

Rag. Ranzati - Mitomane
(Mirko Zamperini)

Ispettore De Fortis
(Carlo Alberto Scandola)

Console luci-audio: **Monica Sandri**
Aiuto Regia/Costumi: **Anna M. Rippa**
Scenografia: **Donato De Silvestri**

**Gli Insoliti Noti
ringraziano
ed augurano
Buon divertimento**